

COMUNE DI PIANIGA

Provincia di Venezia

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

L'organo di revisione

Dott.ssa Silvia Scavazon

Comune di Pianiga

Revisore Unico

Verbale n. del

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2012

Il Revisore Unico, esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

PREDISPONE

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 del Comune di Pianiga che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pianiga, lì 02.04.2013

L'organo di revisione

SOMMARIO

INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) trend storico gestione di competenza
 - b) verifica del patto di stabilità interno
 - c) verifica questionari sul bilancio 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- *Analisi delle principali poste*
 - a) Entrate tributarie
 - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - c) Contributo per permesso di costruire
 - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - e) Entrate extratributarie
 - f) Proventi dei servizi pubblici
 - g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - h) Utilizzo plusvalenze
 - i) Proventi beni dell'ente
 - l) Spese correnti
 - m) Spese per il personale
 - n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - o) Spese in conto capitale
 - p) Servizi per conto terzi
 - q) Indebitamento e gestione del debito
 - r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - s) contratti di leasing
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Rapporti con organismi partecipati*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

- *Tempestività pagamenti*
- *Parametri di deficitarietà strutturale*

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

- *Referto controllo di gestione*
- *Piano triennale contenimento delle spese*

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

La sottoscritta Silvia Scavazzon revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 27/06/2012;

- a) ricevuta in data **02.04.2013** la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio **2012**, approvati con delibera della giunta comunale n. 30 del 02.04.2013, completi di:
 - b) conto del bilancio;
 - c) conto economico;
 - d) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 42 del 27.09.2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/2/2013)
- tabella dei parametri gestionali;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione;
- nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2012 (art.16,comma 26d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
- relazione da trasmettere alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano

triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);

- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 01.03.2013;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità: *(indicare opzione)*
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2012 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. con delibera n. 42 del 27.09.2012;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 692 reversali e n. 2037 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stata effettuata alcuna anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2012 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Padovana Cassa Centrale, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo.

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			1.404.250,80
Riscossioni	2.437.813,79	5.680.438,69	8.118.252,48
Pagamenti	1.615.766,46	6.481.827,68	8.097.594,14
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			1.424.909,14
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			1.424.909,14

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, non evidenziando presenza di anticipazioni di cassa.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 185.233,73

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	7.830.427,05
Impegni	(-)	8.015.660,78
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-185.233,73

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	5.680.438,69
Pagamenti	(-)	6.481.827,68
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-801.388,99
Residui attivi	(+)	2.149.988,36
Residui passivi	(-)	1.533.833,10
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	616.155,26
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-185.233,73

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 185.233,73 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2011.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
		consuntivo 2011	consuntivo 2012
	Entrate titolo I	5.264.009,95	5.207.543,14
	Entrate titolo II	584.224,82	429.872,87
	Entrate titolo III	1.118.524,64	1.210.482,47
(A)	Totale titoli (I+II+III)	6.966.759,41	6.847.898,48
(B)	Spese titolo I	6.899.803,22	6.915.919,32
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	278.310,97	455.070,41
(D)	Differenza di parte corrente (A-B-C)	-211.354,78	-523.091,25
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		335.290,59
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	276.360,39	282.271,87
	-contributo per permessi di costruire	276.360,39	282.271,87
	-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
	- altre entrate (specificare)		
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	71.851,00	45.000,00
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	15.000,00	
	- altre entrate (specificare)	56.851,00	45.000,00
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)		-6.845,39	49.471,21

	Entrate titolo IV	939.005,13	451.374,67
	Entrate titolo V **	590.000,00	
(M)	Totale titoli (IV+V)	1.529.005,13	451.374,67
(N)	Spese titolo II	1.269.299,53	113.517,15
(O)	differenza di parte capitale(M-N)		
(P)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	71.851,00	45.000,00
(Q)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (O+Q)		55.196,21	100.585,65

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente

prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegate
Per funzioni delegate dalla Regione	€ 21.885,03	€ 21.885,03
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	€ 176.711,73	€ 176.711,73
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	€ 198.596,76	€ 198.596,76

Al risultato di gestione 2012 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo
Oneri di urbanizzazione	281.271,87
totale	281.271,87

Spese	importo
Contributi a scuole private	150.000,00
Totale	150.000,00

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 245.953,48 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			1.404.250,80
RISCOSSIONI	2.437.813,79	5.680.438,69	8.118.252,48
PAGAMENTI	1.615.766,46	6.481.827,68	8.097.594,14
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			1.424.909,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			1.424.909,14
RESIDUI ATTIVI	3.527.693,63	2.149.988,36	5.677.681,99
RESIDUI PASSIVI	5.279.431,62	1.533.833,10	6.813.264,72
<i>Differenza</i>			-1.135.582,73
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012			289.326,41

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	13.935,99
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	194.657,69
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	80.732,73
Totale avanzo/disavanzo	289.326,41

Nel conto del tesoriere al 31/12/2012 non sono stati effettuati pagamenti per esecuzione forzata.

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	7.830.427,05
Totale impegni di competenza	-	8.015.660,78
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-185.233,73

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	813.606,45
Minori residui passivi riaccertati	+	945.730,56
SALDO GESTIONE RESIDUI		132.124,11

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-185.233,73
SALDO GESTIONE RESIDUI		132.124,11
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		335.290,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		7.145,44
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012		289.326,41

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati	€ 89,71	€ 38.390,66	€ 13.935,99
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	€ 394.190,35	€ 90.197,71	€ 194.657,69
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati		€ 213.847,66	80.732,73
TOTALE	€ 394.280,06	€ 342.436,03	€ 289.326,41

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	€ 3.916.905,76	€ 5.264.009,95	€ 5.207.543,14
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	€ 2.098.650,72	€ 584.224,82	€ 429.872,87
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	€ 1.124.283,49	€ 1.118.524,64	€ 1.210.482,47
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	€ 586.453,73	€ 939.005,13	€ 451.374,67
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	€ 675.000,00	€ 590.000,00	€ -
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	€ 681.641,43	€ 655.051,53	€ 531.153,90
Totale Entrate		€ 9.082.935,13	€ 9.150.816,07	€ 7.830.427,05

Spese		2010	2011	2012
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	7.069.397,78	6.899.803,22	6.915.919,32
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.052.901,00	1.269.299,53	113.517,15
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	266.771,73	278.310,97	455.070,41
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	681.641,43	655.051,53	531.153,90
Totale Spese		9.070.711,94	9.102.465,25	8.015.660,78

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	12.223,19	48.350,82	-185.233,73
---	------------------	------------------	--------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			335.290,59
--	--	--	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	12.223,19	48.350,82	150.056,86
--------------------------	------------------	------------------	-------------------

b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	parziali	totale
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	€ 6.704.278,33	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	€ 716.924,23	
totale entrate finali		€ 7.421.202,56
impegni titolo I al netto esclusioni	€ 6.915.919,32	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	€ 216.084,10	
totale spese finali		€ 7.132.003,42
Saldo finanziario 2012 di competenza mista		€ 289.199,14
Saldo obiettivo 2012		€ 287.985,81
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2012	€ -	
pagamenti di residui passivi in conto capitale art.4 ter co.6 legge 16/201	€ -	
pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	€ -	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati		€ -
Saldo obiettivo 2012 finale		€ 287.985,81
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		€ 1.213,33

L'ente ha provveduto in data 27/03/2012 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013 .

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, trasmesso in data 01/10/2012 prot. 17055 , non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>
Categoria I - Imposte		
ICI - IMU	1.350.000,00	1.384.058,99
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	25.942,00	28.441,00
Addizionale IRPEF	890.000,00	1.256.106,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	175.000,00	
Compartecipazione IVA	728.217,95	
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità	60.000,00	53.000,00
Imposta di soggiorno		
Altre imposte		
Totale categoria I	3.229.159,95	2.721.605,99
Categoria II - Tasse		
Tassa rifiuti solidi urbani	1.258.488,31	1.364.066,00
TOSAP	50.000,00	37.000,00
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi		
Altre tasse	144,62	330,56
Totale categoria II	1.308.632,93	1.401.396,56
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni		
Fondo sperimentale di riequilibrio		
Altri tributi propri	726.217,07	1.084.540,59
Totale categoria III	726.217,07	1.084.540,59
Totale entrate tributarie	5.264.009,95	5.207.543,14

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono (o non sono) stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	30.000,00	28.441,00	20.257,00
Recupero evasione Tarsu			564,08
Recupero evasione altri tributi			
Totale	30.000,00	28.441,00	20.821,08

In merito si osserva un buon andamento delle riscossioni.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	29.138,14
Residui riscossi nel 2012	20.821,08
Residui eliminati	8.317,06
Residui al 31/12/2012	28.441,00

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

La percentuale di copertura prevista era del 100%. Il servizio di raccolta, trasporto, smaltimento e riscossione della tariffa è affidato alla partecipata Veritas S.p.A.

PIANO FINANZIARIO 2012 assestato	
	al netto iva
COSTI DI GESTIONE	1.105.540,76
COSTI COMUNI	47.733,41
COSTI D'USO DEL CAPITALE	86.785,84
ALTRI COSTI	0,00
TOTALE GENERALE	1.240.060,01

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
427.458,33	398.825,52	379.412,69

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2010 69,81% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

- anno 2011 69,29% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012 74,40% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	18.379,99
Residui riscossi nel 2012	18.379,99
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2012	0,00

Osservazioni: *si rileva un gestione degli oneri rispettosa dei limiti imposti dalla normativa per la parte relativa alla competenza, e una buona gestione dei residui.*

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	170.435,61	20.076,90
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	396.710,21	381.610,94
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	10.000,00	21.885,03
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	7.079,00	6.300,00
Totale	584.224,82	429.872,87

Sulla base dei dati esposti si rileva: la continua riduzione dei trasferimenti dallo Stato, Regione, Provincia, cui l'Ente deve tenere conto per gli equilibri di bilancio.

e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	625.384,70	640.354,03	14.969,33
Proventi dei beni dell'ente	123.951,82	124.715,32	763,50
Interessi su anticip.ni e crediti	20.000,00	6.445,03	-13.554,97
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	349.188,12	438.968,09	89.779,97
Totale entrate extratributarie	1.118.524,64	1.210.482,47	91.957,83

Sulla base dei dati esposti si rileva:

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi (da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi).

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido					
Impianti sportivi	12.598,82	29.958,00	-17.359,18	42,05%	33,72%
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche	146.000,00	311.000,00	-165.000,00	46,95%	47,10%
Stabilimenti balneari					
Musei, pinacoteche, mostre					
Uso di locali adibiti a riunioni	1.991,50	3.500,00	-1.508,50	56,90%	100,00%
Altri servizi (trasporti e pesa)	43.092,42	250.500,00	-207.407,58	17,20%	20,00%

In merito si osserva: la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale è del **34.23%**. E' consigliabile cercare di portare questa percentuale almeno del 40%.

Servizi indispensabili

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto				#DIV/0!	
Fognatura e depurazione				#DIV/0!	
Nettezza urbana				#DIV/0!	
Altri servizi				#DIV/0!	

In merito si osserva: L'ente non gestisce servizi indispensabili.

g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 20112
323.000,00	323.000,00	292.562,91

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente	181.751,96	211.847,91	176.711,73
Spesa per investimenti	11.025,00		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	133.683,18
Residui riscossi nel 2012	133.683,18
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2012	145.433,46

h) Utilizzo plusvalenze

Sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro 65.078,48, su un totale di euro 65.078,48 per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, come consentito dall'art. 1 comma 66 della legge 311/2004.

i) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono di Euro 124.715,32 in linea con quelle dell'esercizio 2011 pari a €123.951,82.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	6.888,80
Residui riscossi nel 2012	6.888,80
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2012	16.178,30

I) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2010	2011	2012
01 - Personale	1.879.812,30	1.783.187,04	1.741.386,66
02 - Acquisto di beni di consumo	214.009,63	292.705,16	218.598,33
03 - Prestazioni di servizi	3.348.300,44	3.249.437,47	3.298.613,88
04 - Utilizzo di beni di terzi	18.457,06	4.100,00	4.500,00
05 - Trasferimenti	1.190.055,35	1.166.981,99	1.255.946,64
06 - Interessi passivi e oneri	257.359,24	245.999,65	230.626,87
07 - Imposte e tasse	161.403,76	157.391,91	165.246,94
08 - Oneri straordinari della			
11 fondo svalutazione crediti			1.000,00
Totale spese correnti	7.069.397,78	6.899.803,22	6.915.919,32

m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2011	anno 2012
spesa intervento 01	€ 1.783.187,04	€ 1.751.386,66
spese incluse nell'int.03	€ 33.900,00	€ 21.400,00
irap	€ 112.553,56	€ 111.253,37
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse	€ 820.476,60	€ 836.108,89
totale spese di personale	€ 1.109.164,00	€ 1.047.931,14

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	€ 1.203.925,69
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	€ 60.043,15
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	€ 23.446,20
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	€ 340.249,10
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	€ 111.253,37
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	€ 12.469,15
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	€ 132.653,37
totale	€ 1.884.040,03
spese escluse	€ 836.108,89
spese del personale al netto delle spese escluse	€ 1.047.931,14

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	€ 10.100,00
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	€ 634.765,54
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	€ 88.753,81
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	€ 90.000,00
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi recupero ICI	€ 2.489,54
11) diritto di rogito	€ 10.000,00
12) spese di personale per operazioni censuare trasferite Istat	
13) altre (da specificare)	
totale	€ 836.108,89

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 22 del 28.03.2012 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	€ 100.363,21	€ 100.927,67
Risorse variabili	€ 49.564,01	€ 40.779,00
Totale	€ 149.927,22	€ 141.706,67
Percentuale sulle spese intervento 01	8,40%	8,14%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5 comma 1 del d.lgs. 150/2009).

n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 230.626,87 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012, determina un tasso medio del 3,32%.

Non sono presenti interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L..

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,37 %.

In merito si osserva che l'operazione di leasing immobiliare in costruendo relativa all'acquisto e ristrutturazione della Villa Calzavara Pinton porterà l'importo degli interessi passivi a circa 375.000,00 modificando il rapporto con le entrate che sarà pari a 5,50%, molto vicino al limite del 6% imposto dalla normativa vigente. Pertanto nuove operazioni di investimento non possono essere intraprese.

o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
193.000,00	242.711,48	113.517,15	129.194,33	46,77%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	_____		
- avanzo del bilancio corrente	_____		
- alienazione di beni	_____		
- altre risorse	€ 113.517,15		
Totale		€ 113.517,15	
Mezzi di terzi:			
- mutui	_____		
- prestiti obbligazionari	_____		
- contributi comunitari	_____		
- contributi statali	_____		
- contributi regionali	_____		
- contributi di altri	_____		
- altri mezzi di terzi	_____		
Totale			0
Totale risorse		€ 113.517,15	
Impieghi al titolo II della spesa		€ 113.517,15	

p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	140.900,50	135.521,68	140.900,50	135.521,68
Ritenute erariali	331.550,32	339.928,21	331.550,32	339.928,21
Altre ritenute al personale c/terzi	13.131,50	15.335,37	13.131,50	15.335,37
Depositi cauzionali	18704,20	3.775,00	18704,20	3.775,00
Altre per servizi conto terzi	145.600,44	31.429,07	145.600,44	31.429,07
Fondi per il Servizio economato	5.164,57	5.164,57	5.164,57	5.164,57
Depositi per spese contrattuali				

q) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
4,44%	3,53%	3,32%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	7.728	8.136	8.448
Nuovi prestiti	675	590	-
Prestiti rimborsati	267	278	455
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			2.962
Totale fine anno	8.136	8.448	5.031

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	245	246	231
Quota capitale	267	278	455
Totale fine anno	512	524	686

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione:

	Euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che	

erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
TOTALE	0,00

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
- mutui;	
- prestiti obbligazionari;	
- aperture di credito;	
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
- up front da contratti derivati;	
- altro (specificare).	
TOTALE	0,00

r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati .

t) Contratti di leasing

L'ente al 31/12/2011 non ha sottoscritto contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dandone adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	2.653.457,20	2.082.124,80	252.229,81	2.334.354,61	319.102,59
C/capitale Tit. IV, V	3.968.494,88	273.100,37	3.262.283,32	3.535.383,69	433.111,19
Servizi c/terzi Tit. VI	157.161,79	82.588,62	13.180,50	95.769,12	61.392,67
Totale	6.779.113,87	2.437.813,79	3.527.693,63	5.965.507,42	813.606,45

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	2.146.795,60	1.364.996,25	537.063,64	1.902.059,89	244.735,71
C/capitale Tit. II	5.538.236,31	193.934,05	4.702.193,54	4.896.127,59	642.108,72
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	155.896,73	56.836,16	40.174,44	97.010,60	58.886,13
Totale	7.840.928,64	1.615.766,46	5.279.431,62	6.895.198,08	945.730,56

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	€ 813.606,45
Minori residui passivi	€ 945.730,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 132.124,11

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	-€ 74.366,88
Gestione in conto capitale	€ 208.997,53
Gestione servizi c/terzi	-€ 2.506,54
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 132.124,11

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente da un controllo

accurato di ogni singolo impegno per assicurare un corretto percorso con il nuovo sistema contabile in vigore dal prossimo anno.

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2008 per € 3.426,00
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2008 per Euro 135.452,19

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene, vista la natura dei residui correnti consistente in debiti per prestiti d'onore effettuati negli anni precedenti ai sensi della normativa vigente, di iscrivere la somma a ruolo o iniziare la procedura dell'ingiunzione. Mentre per quanto riguarda il residuo in titolo IV, trattandosi della somma relativa alla progettazione della Caserma dei Carabinieri a suo tempo interrotta dal Prefetto per mancanza di fondi da parte dello Stato, si consiglia di mantenerla fino a conclusione del procedimento.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio non sono conservati residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti all'anno 2008, per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I					87.921,08	1.382.065,91	1.469.986,99
di cui Tarsu							
Titolo II				8.840,10	142.628,63	342.070,40	493.539,13
Titolo III	3.426,00	400,00	600,00	600,00	7.814,00	397.153,13	409.993,13
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada						145.433,46	
Titolo IV	135.452,19		374.295,67		451.300,00		961.047,86
Titolo V	332.253,50	15.727,02	1.013.254,94	350.000,00	590.000,00		2.301.235,46
Titolo VI			10.425,50		2.755,00	28.698,92	41.879,42
Totale	471.131,69	16.127,02	1.398.576,11	359.440,10	1.282.418,71	2.295.421,82	5.677.681,99

PASSIVI							
Titolo I	60.623,25	31.573,13	78.457,24	89.662,72	276.747,30	1.416.620,75	1.953.684,39
Titolo II	694.401,64	416.380,30	1.917.019,23	554.002,68	1.120.389,69	91.367,10	4.793.560,64
Titolo III							
Titolo IV	2.126,77	7.282,00	25.670,71	172,00	4.922,96	25.845,25	66.019,69
Totale	757.151,66	455.235,43	2.021.147,18	643.837,40	1.402.059,95	1.533.833,10	6.813.264,72

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha riconosciuto nel corso del 2012 debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio.

Rapporti con organismi partecipati

a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2012, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente non ha esternalizzato alcun servizi pubblici locali:

Le società in house e quelle controllate ai sensi dell'art.2359 del codice civile nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato hanno dichiarato il rispetto delle seguenti normative :

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-*bis*, co. 6 del d.l. n. 138/2011, convertito dalla legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3 co.27 l. 24 dicembre 2007, n. 244.

Invito dell'Organo di revisione:

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 34, co. 20 d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17/12/2012, n. 22, invita l'ente a verificare la conformità degli affidamenti in corso alla data del 20 ottobre 2012 alla disciplina europea ed in caso di non conformità ad adeguare gli stessi entro il 31 dicembre 2013, redigendo apposita relazione da deliberare e pubblicare sul sito internet dell'ente che dia conto delle

ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisca i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, con indicazione delle compensazioni economiche se previste.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato nell'ultima pagina del rendiconto e lo stesso rapporto dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che la data tra la registrazione della fattura da parte dell'Ufficio Ragioneria e il tempo per il pagamento è inferiore ai 30 giorni stabiliti dalla normativa europea.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2012, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Prospetto dati SIOPE

Il prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009 risulta corretto sommando i girofondi contabili risultanti nelle reversali n. 686 e 690 del 31/12/2012 e nei mandati 2035 e 2036 del 31/12/2012 per un pari importo di € 1.364.093,43, corrispondenti agli importi della TIA e delle spese di riscossione dei proventi Codice della Strada.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	€ 40.656,00
- risconti passivi iniziali	+	_____
- risconti passivi finali	-	_____
- ratei attivi iniziali	-	_____
- ratei attivi finali	+	_____
Saldo maggiori/minori proventi		-€ 40.656,00
Spese correnti:		
- rettifiche per iva	-	€ 44.026,00
- costi anni futuri iniziali	+	_____
- costi anni futuri finali	-	_____
- risconti attivi iniziali	+	€ 280,95
- risconti attivi finali	-	€ 4.594,32
- ratei passivi iniziali	-	_____
- ratei passivi finali	+	_____
Saldo minori/maggiori oneri		-€ 48.339,37

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	€ 282.271,87
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	
- plusvalenze	
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	
- minori debiti iscritti fra residui passivi	€ 945.730,56
- sopravvenienze attive	
Totale	€ 1.228.002,43
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento	€ 729.659,06
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	€ 813.606,45
- sopravvenienze passive	
Totale	€ 1.543.265,51

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011	2012
<i>A Proventi della gestione</i>	7.360.284,93	7.177.713,80	7.163.291,27
<i>B Costi della gestione</i>	7.504.513,93	7.356.580,17	7.365.612,14
Risultato della gestione	-144.229,00	-178.866,37	-202.320,87
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa	-144.229,00	-178.866,37	-202.320,87
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-227.359,24	-225.999,65	-224.181,84
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	436.562,02	14.411,15	305.888,59
Risultato economico di esercizio	64.973,78	-390.454,87	-120.614,12

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2012 si rileva che il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato da una attenta valutazione dei residui passivi dovuta all'imminente passaggio del nuovo sistema contabile previsto per l'anno prossimo.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 426.502,71 con un leggero peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 21.616,69 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
731.706,16	746.812,55	729.659,06

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	€ 65.078,48	€ 65.078,48
Insussistenze passivo:		€ 945.730,56
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	€ 945.730,56	
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		€ 108.686,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
per IVA	€ 108.686,00	
Proventi straordinari		€ -
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		€ 1.119.495,04
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		€ -
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		€ 813.606,45
Di cui:		
- per minori crediti	€ 813.606,45	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		€ -
- per (da specificare)		
Totale oneri		€ 813.606,45

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali			€ -	€ -
Immobilizzazioni materiali	€ 23.712.550,24	€ 179.857,56	-€ 600.669,13	€ 23.291.738,67
Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.732.300,00			€ 1.732.300,00
Totale immobilizzazioni	€ 25.444.850,24	€ 179.857,56	-€ 600.669,13	€ 25.024.038,67
Rimanenze				€ -
Crediti	€ 6.893.719,87	-€ 327.828,36	-€ 813.606,45	€ 5.752.285,06
Altre attività finanziarie				€ -
Disponibilità liquide	€ 1.404.250,80	€ 20.658,34		€ 1.424.909,14
Totale attivo circolante	€ 8.297.970,67	-€ 307.170,02	-€ 813.606,45	€ 7.177.194,20
Ratei e risconti	€ 280,95		€ 4.313,37	€ 4.594,32
Totale dell'attivo	€ 33.743.101,86	-€ 127.312,46	-€ 1.409.962,21	€ 32.205.827,19
Conti d'ordine	€ 5.527.519,79	-€ 100.316,95	-€ 628.515,43	€ 4.798.687,41
Passivo				
Patrimonio netto	€ 11.165.883,15	-€ 120.614,12		€ 11.045.269,03
Conferimenti	€ 13.389.712,92	€ 48.585,03	€ 671.878,69	€ 14.110.176,64
Debiti di finanziamento	€ 6.947.780,26	-€ 455.070,41	-€ 1.462.032,41	€ 5.030.677,44
Debiti di funzionamento	€ 2.146.795,60	€ 51.624,50	-€ 244.735,71	€ 1.953.684,39
Debiti per anticipazione di cassa				€ -
Altri debiti	€ 92.929,93	-€ 30.990,91	€ 4.080,67	€ 66.019,69
Totale debiti	€ 9.187.505,79	-€ 434.436,82	-€ 1.702.687,45	€ 7.050.381,52
Ratei e risconti				€ -
Totale del passivo	€ 33.743.101,86	-€ 506.465,91	-€ 1.030.808,76	€ 32.205.827,19
Conti d'ordine	€ 5.527.519,79	-€ 100.316,95	-€ 628.515,43	€ 4.798.687,41

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente prodotte dalla ditta incaricata della tenuta delle scritture contabili Gescop srl di Montagnana (PD).

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio .

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni. in diminuzione
Gestione finanziaria	€ 179.857,56	
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti	€ 128.989,93	€ 729.659,06
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		
totale	€ 308.847,49	€ 729.659,06

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali(*e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio*).

Risulta correttamente rilevato il credito IVA verso l'Erario.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- ❑ agli amministratori in data 14/03/2013 al fine della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- ❑ al responsabile di ogni servizio in data 01/02/2013 al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Dalla relazione annuale che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti emerge quanto segue sui risparmi ottenuti: circa € 300,00.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base alle verifiche relativamente alla regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio si osserva che non sono state riscontrate gravi irregolarità contabili e finanziarie o inadempienze;

L'organo di revisione sottolinea il riscontro dell'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio, l'attendibilità dei valori patrimoniali. Nell'analisi e nella valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente non sono state riscontrate incongruenze.

Il revisore propone di destinare l'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Si ripropone una particolare attenzione all'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda individuale;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 e si propone di vincolare l'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione o di destinarlo all'estinzione anticipata dei mutui.

L'ORGANO DI REVISIONE

f.to dott.ssa Silvia Scavazzon